



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 59/90 DEL 27.11.2020

Oggetto: Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili.

L'Assessore dell'Industria, di concerto con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, riferisce che il paragrafo 17 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, approvate con DM MISE 10.9.2010, prevede che, al fine di accelerare l'iter di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, le Regioni e le Province Autonome possono procedere all'indicazione di aree e siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti. In merito, nel corso del tempo, sono state emanate dalla Giunta regionale successive disposizioni per gli impianti fotovoltaici ed eolici che si sono stratificate e che abbisognano di un coordinamento ed aggiornamento al fine di fornire agli utenti un quadro univoco e chiaro.

Con la deliberazione n. 45/40 del 2 agosto 2016 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna "Verso un'Economia condivisa dell'Energia" (PEARS) a seguito dell'esito positivo della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Congiuntamente al Piano è stata approvata la "Strategia per l'attuazione e il monitoraggio del PEARS" (Strategia) che definisce la Governance ed il Monitoraggio del piano medesimo. Il fulcro del modello di Governance è rappresentato dalla Cabina di Regia regionale in materia di energia (Cabina di Regia), composta dai Direttori generali dei soggetti coinvolti nell'attuazione del PEARS all'interno del Sistema Regione e che ha la funzione di supportare il decisore pubblico nella definizione delle politiche regionali in tema di energia.

Con la deliberazione n. 48/24 del 6.9.2016 la Giunta regionale ha istituito la Conferenza Regionale per l'energia, la Cabina di Regia e il Gruppo di lavoro monitoraggio del PEARS presso l'Assessorato dell'Industria al fine di implementare il Piano di monitoraggio.

L'Assessore, di concerto con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, riferisce che la prescrizione n. 10 del parere motivato ai sensi dell'articolo 15 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. della VAS del PEARS prevedeva la costituzione di un gruppo di lavoro cui affidare l'incarico per l'individuazione delle aree e dei siti non idonei e/o preferenziali



all'installazione di specifiche tipologie di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile ai sensi del DM 10.9.2010, preceduta da un'analisi territoriale degli impatti sul territorio riconducibili agli impianti già realizzati o autorizzati.

In ottemperanza a tale prescrizione, e secondo quanto previsto al paragrafo 1.2.3. della Strategia, la Cabina di Regia del PEARS ha provveduto ad individuare il suddetto gruppo di lavoro interassessoriale che, nel corso del 2019, ha proceduto ad elaborare una nuova proposta organica per le aree non idonee, oggetto di specifica seduta in data 8 novembre 2019 della Cabina di Regia, che si articola dei seguenti documenti:

- a) Analisi degli impatti degli impianti di produzione energetica da Fonti Energetiche Rinnovabili esistenti e autorizzati a scala regionale;
- b) Documento "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti energetici alimentati da fonti energetiche rinnovabili";
- c) Allegato 1 – Tabella aree non idonee FER;
- d) N. 59 tavole in scala 1:50.000.

L'Assessore, di concerto con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, riferisce come l'elaborato Analisi degli impatti degli impianti di produzione energetica da Fonti Energetiche Rinnovabili esistenti e autorizzati a scala regionale descriva nel dettaglio gli impatti sul territorio degli impianti da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) installati o anche solo autorizzati. L'analisi è stata condotta sulla base di una stretta collaborazione e scambio informativo con il GSE e mediante un lavoro di analisi e fotointerpretazione di immagini aeree.

Il documento "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti energetici alimentati da fonti energetiche rinnovabili" (di seguito Documento) e il relativo allegato 1 – Tabella aree non idonee FER (di seguito Tabella) rappresentano nel complesso il nuovo sistema di norme che regola in Sardegna le aree non idonee all'installazione di impianti da FER per le fonti solare, eolica, da bioenergie, geotermia e idraulica.

Nel Documento è contenuta una nuova sistematizzazione delle aree brownfield che costituiscono aree preferenziali nelle quali realizzare gli impianti, la cui occupazione a tale scopo costituisce di per sé un elemento per la valutazione positiva del progetto.

Il Documento e la Tabella sono accompagnati da uno strumento GIS che è stato predisposto, da cui derivano le 59 tavole di cui al punto d), che confluirà in apposito Web Gis che sarà implementato su



SardegnaGeoportale e che costituirà un'evoluzione di quello già presente e dedicato alla fonte eolica di cui alla Delib.G.R. n. 40/11 del 7.8.2015.

La nuova filosofia che informa i documenti elaborati è quella per cui le aree non idonee non devono riprodurre l'assetto vincolistico, che pure esiste e opera nel momento autorizzativo e valutativo dei singoli progetti, ma fornire un'indicazione ai promotori d'iniziativa d'installazione d'impianti alimentati da FER riguardo la non idoneità di alcune aree che peraltro non comporta automaticamente un diniego autorizzativo ma una maggiore problematicità. La nuova proposta per le aree non idonee è informata al principio per il quale le aree non idonee non costituiscono uno strumento istruttorio ma un elaborato che consenta agli investitori privati di compiere delle scelte in relazione al grado di rischio di insuccesso autorizzativo che intendono affrontare.

L'Assessore, di concerto con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, rappresenta che, al fine di addivenire ad un testo unico coordinato inerente il tema delle aree non idonee per le FER, emerge la necessità di fare salve alcune norme che sono andate stratificandosi nel tempo ma anche di rinnovarne o abrogarne altre.

Per rispondere alla prima esigenza oltre agli elaborati sopra illustrati, il gruppo di lavoro ha prodotto altresì due ulteriori documenti che si propone di approvare congiuntamente al documento delle aree non idonee:

- e) Indicazioni per la realizzazione di impianti eolici in Sardegna;
- f) Criteri di cumulo per la definizione del valore di potenza di un impianto da fonti energetiche rinnovabili ai fini procedurali in materia di VIA.

L'Assessore, di concerto con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, precisa che, nelle more di una futura attività di aggiornamento, tali documenti si configurano come mero adeguamento degli allegati rispettivamente alla Delib.G.R. n. 3/17 del 2009 e alla Delib.G.R. n. 45/34 del 2012.

In merito alla seconda esigenza è stata condotta un'analisi al fine di individuare le norme o parti di esse che sono da abrogare.

La Delib.G.R. n. 28/56 del 26.7.2007 recava lo "Studio per l'individuazione delle aree in cui ubicare gli impianti eolici" (Studio), successivamente modificato a più riprese e che si intende ora sostituire con il documento di cui al punto e) Indicazioni per la realizzazione di impianti eolici in Sardegna che ne costituisce una versione aggiornata. La deliberazione approvava altresì i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili all'installazione degli impianti fotovoltaici che costituendo aree



idonee non possono essere ritenute compatibili con l'ordinamento generale e che sono stati superati dalle successive deliberazioni in merito alle aree non idonee. Nel complesso pertanto si ritiene di dover abrogare integralmente la Delib.G.R. n. 28/56 del 26.7.2007.

In merito alla Delib.G.R n. 3/17 del 16.1.2009 avente ad oggetto “Modifiche allo Studio per l'individuazione delle aree in cui ubicare gli impianti eolici” che modifica la Delib.G.R. n. 28/56 del 26.7.2007 emerge quanto segue:

- venivano modificati i vincoli di distanza degli impianti eolici dall'edificato urbano e dalle reti viarie che sono ora inseriti nel documento e) Indicazioni per la realizzazione di impianti eolici in Sardegna;
- venivano altresì definite le aree ammissibili per gli impianti eolici, poi ritenute non compatibili con l'ordinamento, e di approvare conseguentemente le modifiche alla Delib.G.R. n. 28/56 del 26.7.2007 e allo Studio;
- venivano approvate correzioni alle “Linee guida per l'individuazione degli impatti potenziali degli impianti fotovoltaici e loro corretto inserimento nel territorio” allegate alla Delib.G.R. n. 30 /2 del 23.5.2008 ed alle premesse della deliberazione della Giunta regionale n. 59/12 del 29.10.2008. Tali disposizioni sono da considerarsi superate a seguito dei documenti successivi inerenti le procedure valutative ambientali, le linee guida per le autorizzazioni uniche delle FER e comunque non ammissibili per le parti inerenti le aree idonee come stabilito in sede giurisdizionale;
- venivano approvati criteri stringenti per la realizzazione di interventi di “repowering” di impianti eolici già esistenti. Il repowering degli impianti eolici esistenti costituisce un asse portante della nuova strategia energetica nazionale codificata nel Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC). I criteri allora approvati condizionando la possibilità di repowering spingono verso le realizzazioni di nuovi impianti con ulteriori impatti e limitano la possibilità di sviluppare la produzione da FER contrariamente a quanto previsto a livello nazionale ed europeo;
- venivano approvati criteri per l'installazione degli impianti eolici nei PIP che appaiono però superati e non in linea con l'esigenza di sviluppo delle fonti rinnovabili;
- venivano approvate le aree di localizzazione degli impianti eolici poi risultate non compatibili con l'ordinamento in sede giurisdizionale.



Per i motivi sopra espressi si ritiene di dover abrogare integralmente la Delib.G.R. n. 3/17 del 16.1.2009.

L'allegato B ("Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra"), della Delib.G.R. n. 3/25 del 23 gennaio 2018 e della Delib.G.R. n. 27/16 del 1.6.2011 inerenti le linee guida per l'autorizzazione unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, viene integralmente sostituito dagli elaborati b) Documento "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti energetici alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e c) Allegato 1 – Tabella aree non idonee FER. Pertanto si rileva la necessità di abrogare il citato allegato B.

In merito alla deliberazione n. 45/34 del 12.11.2012 avente ad oggetto "Linee guida per la installazione degli impianti eolici nel territorio regionale di cui alla Delib.G.R. n. 3/17 del 16.1.2009 e s. m.i. Conseguenze della Sentenza della Corte Costituzionale n. 224/2012. Indirizzi ai fini dell'attuazione dell'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 28/2011", emerge quanto segue:

- venivano eliminati il paragrafo 3 concernente "Aree ammissibili alle installazioni di impianti eolici", ed il paragrafo 5.4 inerente alle procedure autorizzative per il minieolico, di cui allo Studio. Tali paragrafi sono stati eliminati anche nell'elaborato e) Indicazioni per la realizzazione di impianti eolici in Sardegna che aggiorna e sostituisce integralmente lo Studio;
- venivano approvati i criteri di calcolo della potenza cumulativa per gli impianti della stessa tipologia posizionati nella medesima area o in aree contigue che ora vengono inseriti integralmente nell'elaborato f) Criteri di cumulo per la definizione del valore di potenza di un impianto ai fini VIA;
- veniva ribadita l'improcedibilità delle istanze di verifica/VIA ed Autorizzazione Unica degli impianti eolici qualora risultino ricadere nelle aree non idonee di cui agli articoli 22, 25, 33, 38, 48, 51 delle Norme Tecniche d'Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale. Tale previsione è superata dall'allegato c) Allegato 1 – Tabella aree non idonee FER. Più in generale tale previsione appare non in linea con gli indirizzi strategici di sviluppo delle fonti rinnovabili del PEARS e del Piano Integrato Nazionale Energia e Clima e il nuovo approccio alla tematica delle aree non idonee.

Per i motivi sopra espressi si ritiene di dover abrogare integralmente la Delib.G.R. n. 45/34 del 12.11.2012.



In merito alla Delib.G.R. n. 40/11 del 7.8.2015 “Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione degli impianti alimentati da fonti di energia eolica” emerge quanto segue:

- veniva approvato il documento con l'individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione degli impianti alimentati da fonti di energia eolica, che sostituiva per le parti non in contrasto con lo Studio, ma che ora viene ora superato dagli allegati b) Documento “Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti energetici alimentati da fonti energetiche rinnovabili”, c) Allegato 1 – Tabella aree non idonee FER ed e) Indicazioni per la realizzazione di impianti eolici in Sardegna;
- veniva disposta la rappresentazione delle aree e dei siti non idonei sul portale tematico Sardegna Geoportale che ora si come riferito si intende aggiornare.

Per i motivi sopra espressi si ritiene di dover abrogare integralmente la Delib.G.R. n. 40/11 del 7.8.2015.

L'Assessore dell'Industria, di concerto con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, riferisce come nel complesso gli allegati a), b), c), d), e), f) rappresentano un corpus coordinato di norme in tema di aree non idonee all'installazione di impianti da fonti rinnovabili in Sardegna e pertanto ne propone alla Giunta regionale l'approvazione insieme alla contestuale abrogazione delle norme in contrasto o superate come meglio descritto in premessa. L'Assessore, di concerto con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, riferisce che il lavoro svolto è ispirato alla necessità di fornire uno strumento che consenta di accompagnare e promuovere lo sviluppo d'impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile in considerazione degli ambiziosi obiettivi al 2030 del Piano Energetico Ambientale Regionale e più in generale a livello nazionale ed europeo. Il PEARS, nell'ambito dell'Obiettivo Generale OG2 Sicurezza Energetica, contempla l'azione strategica di lungo periodo (2030) AS2.3 che prevede che la regione persegua entro il 2030 l'installazione di impianti di generazione da fonte rinnovabile per una producibilità attesa di circa 2-3 TWh di energia elettrica ulteriore rispetto a quella esistente, che si attesta per il 2018 a 3,6 TWh.

Nel quadro di tale strategia generale di incremento la produzione da fonte rinnovabile, oltre al riassetto delle sistema delle aree non idonee alle nuove installazione, un elemento fondamentale è rappresentato dalla possibilità di revamping e repowering di quelle esistenti che l'amministrazione regionale intende favorire in coerenza con il PNIEC che prevede espressamente che:



“Per il raggiungimento degli obiettivi rinnovabili al 2030 sarà necessario non solo stimolare nuova produzione, ma anche preservare quella esistente e anzi, laddove possibile, incrementarla promuovendo il revamping e repowering di impianti. In particolare, l'opportunità di favorire investimenti di revamping e repowering dell'eolico esistente con macchine più evolute ed efficienti, sfruttando la buona ventosità di siti già conosciuti e utilizzati, consentirà anche di limitare l'impatto sul consumo del suolo”.

L'Assessore dell'Industria, di concerto con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, propone, pertanto, di codificare un preciso indirizzo strategico in merito al tema del revamping e repowering degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Industria, di concerto con gli Assessori della Difesa dell'Ambiente e degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, visto il parere favorevole di legittimità dei Direttori generali dell'Industria, della Difesa dell'Ambiente e della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la nuova proposta organica per le aree non idonee all'installazione di impianti energetici alimentati da fonti energetiche rinnovabili composta dai seguenti documenti, che si allegano quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - a) Analisi degli impatti degli impianti di produzione energetica da Fonti Energetiche Rinnovabili esistenti e autorizzati a scala regionale;
 - b) Documento “Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti energetici alimentati da fonti energetiche rinnovabili”;
 - c) Allegato 1 al Documento – Tabella aree non idonee;
 - d) N. 59 tavole in scala 1:50.000;
 - e) Indicazioni per la realizzazione di impianti eolici in Sardegna;
 - f) Criteri di cumulo per la definizione del valore di potenza di un impianto ai fini VIA;
- di abrogare:
 - 1. la Delib.G.R. n. 28/56 del 26.7.2007 concernente "Studio per l'individuazione delle aree in cui



- ubicare gli impianti eolici (art. 112, delle Norme tecniche di attuazione del Piano Paesaggistico Regionale – art 18 - comma 1 della L.R 29 maggio 2007 n. 2)";
2. la Delib.G.R n. 3/17 del 16.1.2009 avente ad oggetto "Modifiche allo "Studio per l'individuazione delle aree in cui ubicare gli impianti eolici" (Delib.G.R. n. 28/56 del 26.7.2007)";
 3. l'Allegato B ("Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra"), della Delib.G.R. n. 3/25 del 23 gennaio 2018 concernente "Linee guida per l'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387 del 2003 e dell'articolo 5 del D.Lgs. 28 del 2011. Modifica della deliberazione n. 27/16 del 1 giugno 2011" e della Delib.G.R. n. 27/16 del 1.6.2011 concernente "Linee guida attuative del decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10.9.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", e modifica della Delib.G.R. n. 25/40 dell'1.7.2010";
 4. la Delib.G.R. n. 45/34 del 12.11.2012 avente ad oggetto "Linee guida per la installazione degli impianti eolici nel territorio regionale di cui alla Delib.G.R. n. 3/17 del 16.1.2009 e s.m.i. Conseguenze della Sentenza della Corte Costituzionale n. 224/2012. Indirizzi ai fini dell'attuazione dell'art 4 comma 3 del D.Lgs. n. 28/2011";
 5. la Delib.G.R. n. 40/11 del 7.8.2015 concernente "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione degli impianti alimentati da fonti di energia eolica";
- di disporre che le aree e i siti non idonei siano rappresentati sul portale tematico SardegnaGeoportale;
 - di codificare l'orientamento strategico di promozione della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile promuovendo oltre le nuove installazioni anche il revamping ed il repowering di quelle esistenti.

La presente deliberazione si applica a tutti i procedimenti avviati successivamente alla data della sua pubblicazione sul sito web della Regione Autonoma della Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda